

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 2 ottobre 2014, n. 130

La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti, della gravità dei comportamenti contestati, violativi dei doveri di probità, dignità e decoro sia nell'espletamento della attività professionale che nella dimensione privata, con compromissione della immagine della classe forense.

Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 2 ottobre 2014, n. 130